



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Personale e Sistemi informatici e telematica
Contabilità del personale e Selezioni

Determinazione numero 1805 del 17/10/2023

OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N. 1 ASSISTENTE TECNICO VIABILITA' - AREA ISTRUTTORI- CON RISERVA PRIORITARIA IN FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE (ARTICOLO 1014 COMMA 4 E ARTICOLO 678 COMMA 9 DEL D.LGS. N. 66/2010). APPROVAZIONE AVVISO.

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Il Consiglio Provinciale con proprio atto n. 103 del 12/12/2022, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 – 2025.

Con Atto del Presidente n.18 del 25/01/2023, la Provincia di Modena all'interno del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) ha approvato il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 e la conseguente rideterminazione nella dotazione organica, nella cornice economico- finanziaria descritta nel DUP 2023-2025 con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato.

Con Atto del Presidente n. 110 del 15/06/2023 la Provincia di Modena ha approvato l'integrazione al programma di assunzioni 2023/2025 che costituisce integrazione al PIAO approvato con proprio atto n. 18 del 25/01/2023 stabilendo di procedere tra le altre all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Assistente Tecnico Viabilità – Area Istruttori (ex cat. C).

Per la realizzazione della programmazione assunzionale 2023/2025 il succitato atto ha previsto che i Dirigenti competenti potranno avvalersi della possibilità prevista dall'art. 3, comma 8, della Legge 56/2019 ovvero: "(...) al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n.165 del 2001 (...)".

Si è provveduto ad adempiere a quanto previsto dall'art. 34 bis del D. Lgs.165/2001 comunicando con lettera prot.22077 del 19/06/2023, sia all'Agenda Regionale per il Lavoro che al Dipartimento della Funzione Pubblica, l'intenzione di procedere all'assunzione dell'unità di personale di cui all'oggetto.

Con comunicazione assunta agli atti dell'Ente prot. n. 22369 del 20/06/2023, l'Agenda Regionale per il Lavoro ha comunicato l'assenza negli elenchi di cui all'art. 34 del D. Lgs. 165/2001 di personale avente uguale qualifica a quella richiesta.

Decorso infruttuosamente il termine di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 si ritiene di procedere all'approvazione della selezione di cui all'oggetto.

Con atto del Presidente n. 188 del 28/12/2020 è stato modificato il Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive, al fine di adeguarlo alle norme che disciplinano le procedure e modalità di svolgimento delle prove concorsuali in modalità decentrata ai sensi del D.L. 34/2020.

Con atto del Presidente n. 105 del 09/07/2021 si è provveduto ad integrare il succitato Regolamento al fine di adeguamento alle norme previste dal D.L. 01/04/2021 n. 44 come convertito nella L. 28 maggio 2021 n. 76.

Il Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive, approvato con Atto del Presidente n. 188 del 28/12/2020, prevede all'art. 12, la pubblicazione dell'avviso di selezione mediante affissione all'albo pretorio dell'Ente e ne prevede la diffusione in forma integrale tramite: il sito web della Provincia di Modena e IntraWeb aziendale, Centri per l'Impiego della Provincia di Modena e Ufficio Relazioni con il Pubblico. Inoltre, un avviso per estratto della selezione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie speciale “Concorsi ed esami”.

L'Art. 2 comma 1 del D.L. n.36/2022 convertito con modificazioni dalla L. n.79 del 29 giugno 2022 ha introdotto l'art. 35 ter nel D.Lgs. n.165/2001 che disciplina il Portale Unico del Reclutamento In.PA per la pubblicizzazione dei bandi di reclutamento e per le mobilità del personale pubblico, per la raccolta e la gestione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Il comma 4 del medesimo articolo, modificato dall'art. 12 comma 1 lett. c) del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito dalla L. n.41 del 21.4.2023, estende l'obbligo di utilizzo del portale agli enti locali e alle regioni per le rispettive selezioni di personali e stabilisce che le modalità di utilizzo da parte di questi enti siano definite con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 24 febbraio 2023 n.13. Il decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione 15 settembre 2022, pubblicato nella G.U. n.9 del 12 gennaio 2023 prevedeva un periodo transitorio per l'applicazione della succitata norma a regione ed enti locali fino al 31.5.2023. Dal 1.6.2023 è divenuta pertanto obbligatoria la pubblicazione dei bandi di reclutamento sul portale In.Pa anche per gli enti locali.

Il comma 2 bis dell'art. 35 ter del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

Pertanto, la pubblicazione dell'avviso relativo alla presente selezione verrà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 12 del vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive, approvato con Atto del Presidente n. 188 del 28/12/2020, eccezion fatta per la pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale, che verrà sostituita dalla pubblicazione integrale dell'avviso sul Portale unico del reclutamento In.Pa.

Richiamato quanto previsto dal D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 le cui disposizioni, pubblicate nella G.U. n. 150 del 29/06/2023 sono entrate in vigore il 14 luglio 2023.

L'art. 18 bis del menzionato decreto che prevede che “le Regioni e gli enti locali si conformano alle disposizioni del presente regolamento ai sensi dell'art. 70, comma 13, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”.

L'art. 3 del decreto sopra citato che prevede che il bando di concorso venga pubblicato nel Portale Unico del reclutamento, di cui all'art. 35 ter del decreto legislativo n. 165/2001 e ne disciplina il contenuto, in particolare al comma 2 lett. c) prevede che il bando indichi *“il numero e la tipologia delle prove previste, ivi compreso l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera ai sensi dell'art. 37, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nonché la struttura delle prove stesse, le competenze oggetto di verifica, ivi incluse quelle di cui all'art. 7, comma 8”* ovvero *“per profili iniziali e non specializzati, le prove di esame danno particolare rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini e sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze , intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali nonché manageriali, per i profili che svolgono tali compiti. Tali prove devono essere specificate nel bando e definite in maniera coerente con la natura dell'impiego”*.

L'art. 5 del DPR 487/94 novellato, prevede al comma 1 che nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Considerato che la normativa prevede riserve di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e riserve di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010.

Considerato che l'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017 come sostituito dall'art. 1 comma 9 bis della Legge 21.06.2023 n.74 di conversione del D.L. 22 aprile 2023 n.44, prevede una riserva nell'ambito dei concorsi pubblici, pari al 15% a favore dei volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1775 del 13/10/2023 di ricognizione delle riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini da applicare negli avvisi di selezione banditi dall'Ente, nel presente avviso di selezione si applica la riserva prioritaria in favore dei volontari per le Forze Armate ai sensi dell'articolo 1014 comma 4 e articolo 678 comma 9 del D.Lgs. n.66/2010.

Visti altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e la L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. sulle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Raffaele Guizzardi, Direttore dell'Area Amministrativa. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente: <https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121. L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di approvare l'avviso di selezione pubblica, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto al profilo professionale di ASSISTENTE TECNICO VIABILITA' – AREA ISTRUTTORI, con riserva prioritaria in favore dei volontari delle Forze Armate (Articolo 1014 comma 4 e articolo 678 comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010);
- 2) di allegare al presente atto, di cui forma parte integrante, l'avviso di selezione pubblica;
- 3) di pubblicizzare il suddetto avviso come indicato in premessa;
- 4) Di dare atto che l'unica modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione concorsuale in parola è l'invio della candidatura attraverso il Portale In.PA.
- 5) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013;
- 6) di trasmettere copia del presente avviso di selezione al Ministero della Difesa (cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it) ai fini degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 8/2014 art. 11 per le riserve di posti nel pubblico impiego per i volontari delle FF.AA., detto istituto è previsto altresì dagli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010;
- 7) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n.1 posto al profilo professionale di Assistente tecnico viabilità - Area degli Istruttori - con riserva prioritaria in favore dei volontari delle Forze Armate (Articolo 1014 comma 4 e articolo 678 comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010).

La Provincia di Modena rende noto che

Dal 19 Ottobre 2023 al 17 Novembre 2023 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione sopraindicata per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto al profilo professionale di **Assistente Tecnico Viabilità** - Area istruttori¹, con riserva prioritaria in favore dei volontari delle forze armate, al quale si applica il CCNL del comparto Funzioni Locali, secondo la disciplina di seguito riportata.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione e per la successiva eventuale assunzione, sono richiesti i seguenti requisiti.

Requisiti generali

1. Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994.
Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.²
Gli stranieri devono inoltre godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. Età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.
3. Godimento dei diritti civili e politici e pertanto di non essere escluso dall'elettorato politico attivo ovvero per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza.
4. Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni da svolgere, con facoltà di esperire appositi accertamenti da parte dell'Amministrazione.
5. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero licenziato per le medesime ragioni oppure ai sensi del Codice disciplinare vigente.

¹ Ex categoria C del CCNL 21/05/2018.

² Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza. (art. 2 comma 2 D.P.R. n. 487/94 come sostituito dall'art. 1 comma 1 lett. b) del D.P.R. 82/2023).

6. Non aver riportato condanne penali con sentenza passato in giudicato per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni³.
7. Possesso del titolo di studio richiesto dal bando.
8. Possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato medesimo.
9. Possesso della patente di guida di cat. B in corso di validità.
10. Conoscenza della lingua inglese.
11. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 c. 9 del D. Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda di ammissione, pena la non applicazione della riserva, l'eventuale possesso dei requisiti che danno titolo alla riserva stessa, nonché il dato relativo alla Forza Armata e comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo.

Al momento dell'eventuale assunzione il candidato che ha fatto valere la riserva di legge dovrà comprovare la dichiarazione mediante l'attestato di servizio rilasciato al momento del congedo.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e devono permanere anche al momento dell'eventuale assunzione.

I codici di comportamento sono consultabili sul sito web istituzionale della Provincia di Modena (<https://www.provincia.modena.it>) al seguente percorso: Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codice disciplinare e codice di condotta.

Requisiti di studio

Possesso del diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado (Diploma di maturità).

In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera, il candidato deve dichiarare espressamente nella domanda il decreto di equiparazione dello stesso ad uno dei titoli di studio previsti per l'accesso, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D. Lgs. 165/2001, oppure deve dichiarare espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e allegare la documentazione attestante l'avvio della procedura di equiparazione entro la data di scadenza del bando. In tale caso il candidato è ammesso con riserva alle prove selettive in attesa di emanazione di tale provvedimento.

Il decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito della Provincia di Modena (il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica).

³ Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. (Art. 2 c. 7 D.P.R. n. 487/1994 come modificato da D.P.R. n.82/2023).

PROVE D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione è composta da tre componenti e un segretario verbalizzante, è presieduta da un Dirigente e viene nominata dalla Provincia di Modena tra soggetti interni e/o esterni.

Come previsto dal Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive della Provincia di Modena approvato con Atto del Presidente n. 188 del 28/12/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/94, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, delle predette commissioni possono far parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane al fine di valutare l'attitudine, l'orientamento al risultato e la motivazione del candidato.

PROVE D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione si svolgerà per soli esami. Le prove d'esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche richieste per il profilo professionale in parola e delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali e delle attitudini e si svolgono secondo le modalità di cui agli art. 35, 35-ter e 35-quater del D. Lgs. 165/2001.

Sono costituite da una prova scritta a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale alla quale accederanno i concorrenti che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

La prova scritta che può consistere in test tecnico-professionali, in un elaborato a contenuto tecnico-professionale, in una prova pratico-operativa a contenuto tecnico professionale, in una analisi di casi di studio secondo quanto previsto nel Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive della Provincia di Modena approvato con Atto del Presidente n. 188 del 28/12/2020. La prova è finalizzata a verificare le competenze professionali dei candidati nonché le capacità di risolvere correttamente i problemi ed esercitare concretamente le competenze in capo al ruolo del posto messo a concorso.

La prova orale consiste in un colloquio individuale a contenuto tecnico-professionale che ha la finalità di valutare le conoscenze tecniche specifiche dei candidati, la padronanza di uno o più argomenti previsti nel paragrafo "materie delle prove d'esame", la capacità di sviluppare ragionamenti complessi nell'ambito degli stessi.

Durante il colloquio si provvederà inoltre ad accertare:

- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

MATERIE DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame potranno vertere sulle seguenti materie:

- Nuovo Codice della Strada con particolare riferimento al TITOLO I, al TITOLO II, al TITOLO III e al TITOLO V e le relative parti del Regolamento di attuazione.
- Segnalamento pratico di cantieri stradali in base al DM 10/7/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" per la parte relativa alle strade di tipo "B", "C" ed "F" extraurbane e D.I. del 22/01/2019 "Individuazione della procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare".
- Aggiornamento del "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile" (di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1761

- del 30 novembre 2020).
- Gestione ed organizzazione di lavorazioni stradali in amministrazione diretta (segnaletica verticale ed orizzontale, sfalcio erba e potatura, chiusura buche, manutenzione invernale, montaggio barriere guard-rail).
 - Nozioni sui materiali stradali e sui vari tipi di pavimentazioni bituminose.
 - Nozioni sulle barriere di sicurezza stradale e legislazione di riferimento (D.M 18/2/1992 n. 223, D.M. 21/6/2004, n. 2367, UNI EN 1317, La Circolare MIT n° 62032 del 21/7/2010, D.M. MIT del 28/6/2011 GU n. 233 del 6-10-2011).
 - DM 5-11-2001 prot. n.6792 “NORME FUNZIONALI E GEOMETRICHE PER LA COSTRUZIONE DELLE STRADE”.
 - DM 19-04-2006 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali. (GU Serie Generale n.170 del 24-07-2006).
 - Nozioni su mezzi d’opera, macchine operatrici, macchine movimento terra.
 - Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008) con particolare riferimento agli obblighi e diritti dei lavoratori e sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e collettivi.
 - Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Modena.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno consultare testi di alcun genere né manoscritti, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet.

La figura ricercata, oltre ai compiti di cui alla declaratoria generale del vigente ordinamento professionale, introdotto dal CCNL del 16/11/2022, svolge le attività di seguito descritte.

MANSIONI DEL PROFILO PROFESSIONALE

L'individuazione delle zone presso le quali opererà il candidato che verrà assunto sarà effettuata dal Dirigente responsabile, secondo principi e criteri di carattere organizzativo e di efficienza del servizio da svolgere.

L'Assistente Tecnico Viabilità, all'interno della zona manutentiva affidatagli, svolge i seguenti compiti:

- 1) percorre le strade della zona di sua competenza, anche coadiuvato dai capi-squadra e/o dal personale operaio, almeno una volta ogni quattro giorni, con gli automezzi dell'amministrazione posti a disposizione, per constatare lo stato della strada e delle sue pertinenze;
- 2) segnala ed eventualmente formalizza al Referente tecnico d'Area ed elimina, nei limiti della sua possibilità, tutte le anomalie che possano essere causa di pericolosità per la circolazione stradale, provvedendo anche alla posa in opera immediata dei segnali stradali facenti parte della sua normale dotazione. A tal fine si avvale dell'opera degli operai che appartengono alla medesima zona. Se necessario, richiede al Referente tecnico di Area la predisposizione di specifica ordinanza per dare attuazione alle limitazioni adottate e/o da adottare (sospensione della circolazione, sensi unici alternati, limiti di velocità, divieti di sorpasso, etc.); in caso di urgenza, comunica direttamente anche agli organi di polizia stradale, ai vigili del fuoco e agli altri enti che gli saranno eventualmente indicati, la situazione riscontrata e i provvedimenti adottati;
- 3) in caso di incidenti o comunque quando sorgano particolari difficoltà per il transito veicolare e/o pedonale, come ad esempio sversamenti di materiali o sostanze che possano danneggiare l'uomo, le strutture stradali o l'ambiente, richiede immediatamente l'intervento sul posto delle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco (VV.FF.) e, se necessario anche sulla base di un confronto con il Referente tecnico d'Area, delle autorità competenti (ARPAE, AUSL, Polizia Provinciale, Protezione Civile, etc.) anche per la sicurezza ambientale;
- 4) esegue, con ogni possibile diligenza, ricognizioni e tiene sotto osservazione le condizioni dei ponti, tombini, muri di sostegno e altri manufatti stradali, denunciando tempestivamente al

- Referente tecnico d'Area le anomalie esterne riscontrate nelle varie strutture; anche a seguito di eventi straordinari come piene, frane e altri eventi, coadiuva nei sopralluoghi necessari i tecnici qualificati alle verifiche strutturali dei ponti;
- 5) vigila sullo stato della segnaletica stradale orizzontale e verticale esistente, riferendo sollecitamente al Referente tecnico d'Area su ogni fatto che possa pregiudicare la sicurezza della circolazione;
 - 6) segnala ed eventualmente formalizza al Referente tecnico d'Area tutte le situazioni che possono comportare direttamente o indirettamente danno o pregiudizio al patrimonio stradale, per effetto di alterazione dello stato dei terreni e dei corsi d'acqua in prossimità della strada;
 - 7) segnala ed eventualmente formalizza al Referente tecnico d'Area le opere eseguite da terzi senza le prescritte autorizzazioni o in possibile difformità da queste, richiedendo a chi esegue l'opera l'esibizione degli atti autorizzativi;
 - 8) coordina e gestisce le lavorazioni manutentive eseguite dal personale operaio, eventualmente avvalendosi della collaborazione dei Capi squadra;
 - 9) espleta, in raccordo con il Referente tecnico d'Area, per quanto previsto all'art. 7 comma 4 D. Lgs. 81/2008, le funzioni di preposto al controllo dell'attuazione delle disposizioni di legge e delle direttive ricevute in materia di sicurezza nei confronti del personale operaio assegnatogli, verificando che il personale operaio sia in possesso e che utilizzi i necessari e idonei dispositivi di protezione collettiva e individuale; nell'affidare i compiti ai lavoratori, tiene conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza e in riferimento all'attività da svolgere; individua tra i Capi squadra o tra gli operai in caso di assenza dei primi, chi durante le lavorazioni manutentive del personale operaio assume il ruolo di "preposto";
 - 10) all'interno della zona di competenza, vigila sui lavori affidati in esecuzione a ditte esterne e diretti dal Referente tecnico d'Area, eventualmente anche in qualità di Ispettore di Cantiere;
 - 11) mantiene costante rapporto con il Referente tecnico d'Area per le dovute comunicazioni di servizio e istruzioni operative e con lui collabora nella predisposizione dei programmi di lavoro;
 - 12) segnala ed eventualmente formalizza al Referente tecnico d'Area gli eventuali furti o danneggiamenti al patrimonio stradale, contesta eventuali contravvenzioni alle vigenti norme in materia di circolazione stradale e di tutela delle strade e aree pubbliche dandone comunicazione al Referente tecnico d'Area;
 - 13) compila e aggiorna il «giornale dei lavori del giorno», sul modello messo a disposizione dell'Amministrazione, nel quale sintetizza le attività svolte direttamente e/o sotto la sua direzione;
 - 14) coordina tutte le operazioni di manutenzione invernale sia in amministrazione diretta, sia affidate a ditte esterne;
 - 15) in caso di eventi imprevisti e imprevedibili, l'Assistente tecnico, in forza delle disposizioni contrattuali in ordine alla reperibilità (riferimento art. 24 CCNL 21/5/2018) e alla disponibilità (sulla base dell'accordo interno alla Provincia di Modena), entra in servizio per coordinare le operazioni necessarie alla gestione delle emergenze e per la messa in sicurezza della viabilità e delle relative pertinenze.

Nell'ambito della prova orale verrà effettuato anche un colloquio motivazionale/attitudinale condotto da uno psicologo del lavoro e/o da un esperto in risorse umane volto all'accertamento delle competenze del candidato, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico tecniche, comportamentali incluse quelle relazionali e attitudinali in relazione alle caratteristiche insite nella posizione di lavoro da ricoprire che sono:

- autonomia organizzativa nel rispetto degli obiettivi prefissati, secondo le tempistiche

- richieste;
- capacità di interloquire con persone appartenenti a ruoli gerarchici differenti;
 - comprensione dei ruoli/responsabilità e complessità organizzative;
 - ottima predisposizione all'ascolto ed attitudine alla collaborazione e al lavoro di gruppo;
 - capacità di lavoro in condizioni di stress e team work;
 - capacità di relazionarsi con utenza interna ed esterna.

La Commissione giudicatrice dispone di 30 punti per la valutazione di ciascuna prova d'esame. Ciascuna prova si intende superata con una votazione pari ad almeno 21/30. Coloro che conseguiranno una votazione pari ad almeno 21/30 nella prova scritta saranno ammessi alla prova orale.

Il punteggio complessivo finale in graduatoria sarà determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

L'esito delle singole prove sarà comunicato ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale unico del reclutamento inPA.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE E RELATIVE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni di carattere generale (ammissione candidati, comunicazioni ai candidati, calendario prove, esiti prove, graduatoria, ecc.) relative alla selezione saranno pubblicate sul sito internet istituzionale della Provincia di Modena www.provincia.modena.it – **La Provincia informa** – sezione **Concorsi e selezioni** e tramite il Portale del Reclutamento **inPA** <https://www.inpa.gov.it/>.

La pubblicazione sul sito web e sul portale unico del reclutamento ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati. Pertanto, non saranno inviati ulteriori avvisi.

Per esigenze organizzative ed in ossequio ai principi di tempestività e di efficacia dell'azione amministrativa, tutti i candidati di norma, sulla base della domanda di partecipazione, sono automaticamente ammessi con riserva alla selezione, fatta eccezione per i requisiti rilevabili dalla domanda.

Sono motivo di automatica esclusione dal concorso, oltre la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro l'eventuale termine assegnato, le seguenti motivazioni:

- il mancato possesso di uno o più requisiti di partecipazione, in qualsiasi momento accertato e previsti per l'ammissione;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere rese nella domanda di partecipazione, in qualsiasi momento accertate;
- l'assenza degli allegati necessari.

Si ricorda che, in qualsiasi momento, il riscontro di dichiarazioni mendaci, la mancanza o la perdita dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti produrrà l'esclusione dal concorso, l'automatica decadenza dalla graduatoria e la mancata stipulazione del contratto di lavoro.

L'Amministrazione prevede per lo svolgimento delle prove concorsuali l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Ove l'Amministrazione intenda avvalersi di tale facoltà, come previsto dall'art. 249 del D.L. 34/2020 nonché dal Regolamento dell'ente sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti

d'accesso e procedure selettive" approvato con Atto del Presidente n. 188 del 28/12/2020 e ss.mm.ii., le comunicazioni saranno pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente e tramite il Portale del Reclutamento **inPA** <https://www.inpa.gov.it/>.

Nel caso in cui la prova orale dovesse espletarsi da remoto con modalità telematica, lo strumento informatico adottato per lo svolgimento delle stesse, modalità, tempistiche di svolgimento, modalità e tempistiche di svolgimento da parte del candidato delle eventuali prove tecniche preliminari propedeutiche per la partecipazione alla selezione, verranno comunicate successivamente ai candidati, ma con congruo anticipo rispetto allo svolgimento della prova, con le modalità sopra indicate.

In tal caso i candidati si dovranno collegare nel/i giorno/i e ora stabiliti, all'indirizzo indicato nelle istruzioni contenute nelle comunicazioni che verranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e tramite il Portale del Reclutamento **inPA** <https://www.inpa.gov.it/>.

Sarà cura dei candidati **controllare TUTTE le comunicazioni pubblicate sul sito** istituzionale dell'Ente www.provincia.modena.it – **La Provincia informa** – sezione **Concorsi e selezioni e sul portale inPA che hanno valore di notifica a tutti gli effetti.**

A tutte le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identificazione legalmente valido.

Non presentandosi nei giorni, orari e luoghi indicati, i candidati saranno dichiarati rinunciatari alla procedura di selezione.

PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno preferenza a parità di merito ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73,

comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n.82/2023;
- p) minore età anagrafica.

Equilibrio di genere

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 82 del 16/06/2023 si evidenzia che alla data del 31/12/2022 la percentuale di rappresentatività dei generi nella Provincia di Modena con riferimento all'Area degli Istruttori era pari a: 58,14% di genere maschile e 41,86% di genere femminile, pertanto, considerato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. n. 487/94 in favore del genere meno rappresentato.

I titoli di preferenza sono presi in considerazione solo se sono stati dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione e sono posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso di selezione è pubblicato all'Albo pretorio della Provincia di Modena, sul sito internet istituzionale della Provincia di Modena www.provincia.modena.it - La Provincia informa – Concorsi e selezioni e sul Portale unico del reclutamento inPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera la Provincia di Modena dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale “Concorsi ed esami”.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione al portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D. Lgs. 196/2003.

Il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del Capo pro-tempore del Dipartimento della funzione pubblica è titolare autonomo del trattamento dei dati personali trattati nell'ambito del Portale inPA e necessari per usufruire dei servizi presenti sul Portale.

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione alla selezione, a pena di esclusione, è la modalità **TELEMATICA COMPILANDO L'APPOSITO MODULO ON LINE disponibile sul Portale “inPA”** all'indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso Portale.

Per l'accesso al portale per la compilazione della domanda di partecipazione alla selezione occorre essere accreditati al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID): tutte le informazioni sono disponibili nel sito istituzionale **www.provincia.modena.it - Servizi on line - Credenziali**

SPID – Lepida ID.

Per la presentazione della domanda è necessario eseguire e completare entro il termine sotto indicato la procedura telematica di iscrizione.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa alle ore 12.00 del 17 Novembre 2023 e non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Il termine suddetto di inoltro della domanda è pertanto perentorio.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata (codice ID), al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione oltre quello indicato.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. **Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione.**

Si segnala che dopo avere effettuato l'accesso al portale inPA, si dovrà:

- procedere alla compilazione del proprio curriculum vitae, cliccando sull'apposita sezione "Curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia già stato fatto, l'operazione non deve essere ripetuta); con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- conclusa la compilazione del curriculum, procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione pubblica, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi".

La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura". Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale.

Per la partecipazione alla selezione è dovuto il versamento del contributo di partecipazione di € 10,00 (dieci), da corrispondere esclusivamente a mezzo di versamento mediante "pagoPA".

Il candidato per eventuali chiarimenti inerenti alla compilazione del modulo on line potrà inviare richiesta via mail al seguente indirizzo: concorsi@provincia.modena.it.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. **La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione ed anche di sospenderla temporaneamente. Prima dell'inoltro della domanda il servizio on line consente di modificare o integrare i dati inseriti.**

Il sistema informatico, tuttavia, potrebbe subire delle variazioni nei tempi di risposta rispetto al tempo medio di erogazione, a causa di un numero elevato di accessi contemporanei. Pertanto, si suggerisce di **EVITARE LA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA IN PROSSIMITÀ DEL TERMINE DI SCADENZA DEL BANDO, MA DI INOLTRARE LA STESSA CON**

CONGRUO ANTICIPO, IN QUANTO LE DOMANDE NON COMPLETATE ENTRO IL TERMINE INDICATO (DATA E ORA) NON SARANNO ACCETTATE DAL SISTEMA.

Si consiglia inoltre, di accertarsi di avere svolto, in modo corretto, tutte le operazioni nella sequenza proposta nella domanda on line.

La domanda sarà valida solo se completata la procedura con l'inoltro della domanda stessa.

Ai fini dell'ammissione delle domande alla selezione faranno fede la DATA e l'ORA di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inserimento.

Sarà cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta.

ALLEGATI necessari alla domanda di ammissione alla selezione (il sistema informatico ne richiede l'inserimento e, la dimensione di ciascun file non può superare i 20 MB, le estensioni consentite sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png):

- 1. ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione di € 10,00** da versare nelle modalità indicate nel bando (ricevuta del pagamento online PagoPA);
2. eventuali provvedimenti che sanciscono l'equipollenza del titolo posseduto a quello richiesto nell'avviso;
3. eventuale documentazione che comprovi l'esigenza di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta (nel caso di concorrenti portatori di handicap, di cui alla legge 5/02/1992 n. 104 e candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento – DSA di cui alla L. 170/2010).

Il candidato dovrà effettuare il caricamento dei documenti da allegare alla domanda nell'apposita sezione "Allegati" della procedura di candidatura, attraverso il Portale "inPA".

Inviando la domanda di partecipazione, il candidato autorizza la Provincia di Modena a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet della Provincia di Modena, l'ammissione/esclusione dalla procedura selettiva e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente bando.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Provincia di Modena e sul Portale del reclutamento inPA almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Non saranno tenute in considerazione e comporteranno quindi l'esclusione dal concorso le domande trasmesse tramite altre modalità, senza ulteriori comunicazioni al candidato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande, o per ritardi/disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione, da malfunzionamento e/o disguidi nella trasmissione informatica, o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione, che impedisce l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'amministrazione prevede una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quella della durata del

malfunzionamento. Nei casi di cui sopra, l'Amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul Portale inPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La domanda potrà essere presentata previo versamento della tassa di iscrizione alla procedura selettiva di € 10,00 da effettuarsi ai sensi di quanto previsto D.L. 162/2019 "Milleproroghe", convertito con modifiche nella L. 8/2020, esclusivamente attraverso la seguente modalità online collegandosi al sito <https://www.provincia.modena.it/servizi/servizi-online/payer-pagopa-pagamenti-online/>, ed eseguendo i seguenti passi:

Selezionare “PagoPA - Pagamenti OnLine” - “Pagamenti Spontanei”

- selezionare l'opzione “Tassa Concorsi e Selezioni”
- compilare i campi richiesti quali:
 - **Cognome e Nome del candidato**
 - **Codice Fiscale del candidato**
 - **Indirizzo mail del candidato**
 - Causale versamento “**Tassa di Concorso Assistente Tecnico Viabilità – Area Istruttori**”.

Verrà chiesto l'accesso con SPID oppure con la mail. La registrazione è facoltativa e non necessaria per portare a termine il pagamento.

In nessun caso verrà restituita la tassa di iscrizione alla procedura selettiva né in caso il candidato non si presenti alle prove né in caso di revoca della presente selezione.

Il candidato portatore di handicap nella domanda di partecipazione deve specificare gli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n.113 e del D.M. 9 novembre 2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono presentare esplicita richiesta di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

I candidati che dichiarano nella domanda la necessità di avere ausili e/o tempi aggiuntivi o che fanno richiesta della misura dispensativa e/o dello strumento compensativo dovranno allegare alla domanda stessa apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale verrà concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Detto colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta e gli eventuali tempi aggiuntivi concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova scritta.

Ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.P.R. n. 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023, l'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo pec: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it, apposita comunicazione attestante lo stato di impossibilità a sostenere la prova al fine di permettere all'Amministrazione di adottare adeguate

misure di carattere organizzativo.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'Ente, nonché le eventuali modificazioni che l'Amministrazione intendesse opportuno apportare.

L' avviso è consultabile e scaricabile all'indirizzo Internet **www.provincia.modena.it – La Provincia informa – Concorsi e selezioni** e dal Portale unico del Reclutamento inPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Per ulteriori informazioni, i candidati possono contattare l'U.O. Contabilità del Personale e selezioni del Servizio personale e sistemi informativi e telematica scrivendo a **concorsi@provincia.modena.it**.

FORMAZIONE GRADUATORIA E ASSUNZIONE

I concorrenti saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al voto finale ottenuto e, a parità di punteggio, prederanno coloro che avranno dichiarato nell'istanza di partecipazione il possesso dei titoli preferenziali così come indicati in precedenza.

La graduatoria è approvata dal Dirigente dell'Area Amministrativa ed è pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente e diffusa sul sito web e sul Portale del Reclutamento. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per l'eventuale impugnativa.

La graduatoria rimane efficace per due anni dalla data di approvazione, secondo quanto disposto dall'art. 35 comma 5-ter D. Lgs. 165/2001, fatte salve eventuali proroghe e/o disposizioni previste dal legislatore.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Si darà luogo all'assunzione compatibilmente con la normativa sulle assunzioni nel pubblico impiego del comparto Funzioni locali e di finanza pubblica.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti decade automaticamente dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il candidato dichiarato vincitore è invitato a sottoscrivere entro il termine di volta in volta fissato il contratto individuale di lavoro sotto condizione risolutiva, subordinata al positivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione presso l'Amministrazione di cui al vigente regolamento ed è assunto in prova nel profilo professionale e nell'area per la quale risulta vincitore.

Il neo assunto sarà sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi.

Ai sensi dell'art. 14 bis del D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, come convertito in legge per effetto della L. 28 marzo 2019 n. 26, i candidati assunti a seguito del presente concorso sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

TRATTAMENTO ECONOMICO

In caso di assunzione al profilo professionale in oggetto sarà applicato il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare dell'area degli Istruttori (alla data odierna € 21.392,87 lordi annui), dall'indennità di comparto (alla data odierna € 549,60 lordi annui), dalla tredicesima mensilità (alla data odierna € 1.782,74 lordi annui), dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Spetta inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l'assegno per il nucleo familiare.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

INFORMAZIONI GENERALI

Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla procedura comporta l'incondizionata accettazione di tutto quanto riportato nell'avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per motivi di pubblico interesse, di riaprire o di revocare il presente bando o di prorogarne il termine, dandone notizia al pubblico nelle stesse forme del presente bando e, in caso di revoca, ai candidati che abbiano presentato domanda.

Si riserva altresì di non procedere alla copertura dei posti qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove normative di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione del rapporto di lavoro.

Il presente bando è emanato nel rispetto della Legge 10 aprile 1991 n. 125 e successive modificazioni e integrazioni, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego.

Per quanto qui non previsto valgono le norme stabilite dalle leggi, dal CCNL e dai regolamenti in vigore.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, cap. 41121, contattabile via:

e-mail: presidenza@provincia.modena.it

P.E.C.: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Tel. 059/209111

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite:

e-mail: dpo-team@lepida.it

Tel. 051/6338860

4. Responsabili del trattamento

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Ente Provincia di Modena per lo

svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Rientrano in questo ambito i trattamenti compiuti per l'esercizio delle funzioni affidate alla Provincia in base alla vigente legislazione. La finalità del trattamento è stabilita dalla fonte normativa che lo disciplina;

b) l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta la Provincia. La finalità del trattamento è stabilita dalla fonte normativa che lo disciplina;

c) l'esecuzione di un contratto con soggetti interessati;

d) per specifiche finalità diverse da quelle di cui ai precedenti punti, purché l'interessato esprima il consenso al trattamento.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. I dati personali oggetto di trattamento possono essere diffusi e comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, esclusivamente in ottemperanza a obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Può esercitare i diritti con richiesta diretta al Responsabile della protezione dei dati della Provincia di Modena, ai contatti di cui al precedente paragrafo 3.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste alla Provincia di Modena, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), tramite mail (info@provincia.modena.it) o tel. 059/209199.

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di svolgere le finalità di cui al paragrafo 6.

12. Modalità del trattamento

I dati personali sono trattati con strumenti informatici, telematici o cartacei per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità per cui sono stati raccolti.

Modena, 17/10/2023

IL DIRIGENTE
(dott. Raffaele Guizzardi)